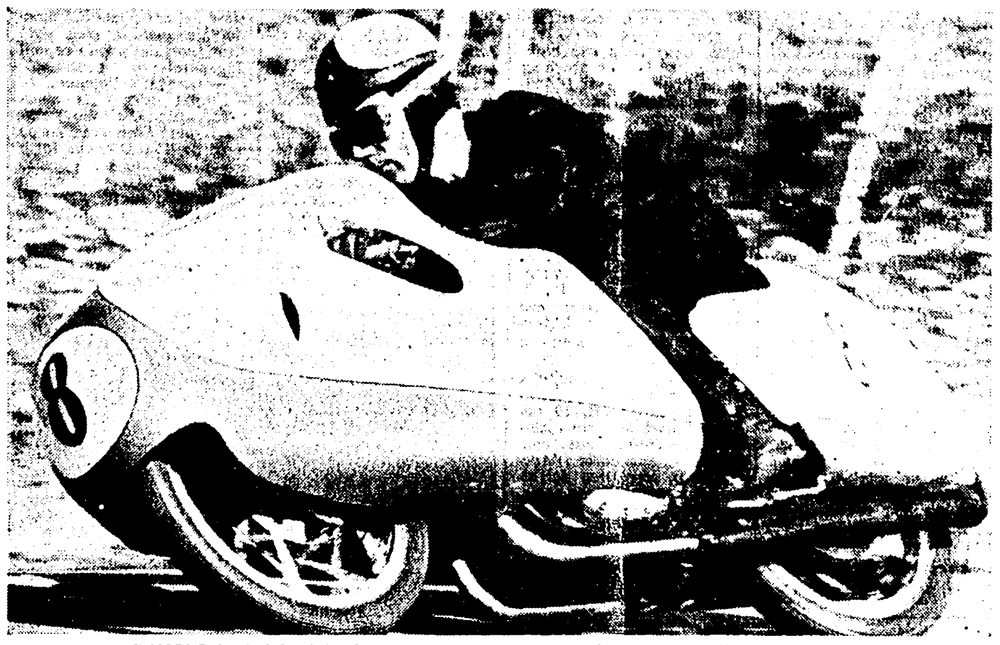
UNA ECCEZIONALE "PASQUETTA„ PER GLI SPORTIVI DI TUTTO IL MONDO

In programma: auto moto e ciclismo



ROMOLO FERRI ha tutte le carte in regola per capovolgere il pronostico a lui sfavorevole.

OGGI AD IMOLA I PIÙ FAMOSI CENTAURI DEL MONDO

Colnago e Masetti contro Duke nella "milionaria„ Coppa d'Oro

Lotta serratissima nelle classi inferiori fra Provini, Ubbiali e Colombo, e fra Lomas, Liberati e Montanari

(Dal nostro inviato speciale)

IMOLA, 21 — *Come i tre moschettieri - che in realtà erano invece quattro, anche la Coppa d'Oro Shell è composta da tre coppe: una per la categoria 250 cc una per la classe 350 cc di cilindrata ed un'altra per le - mezzo litro -.*

Non a caso le cilindrate dei motori sono state ridotte nella produzione corrente, non a caso il Motogiro limita la partecipazione alle classi 175 cc. ed alle cilindrate inferiori.

Così nelle 250 lotta per una supremazia fra MV Agusta e Mondial con motori felicemente derivati dalle 175 cc.

Nella categoria delle - mezzo litro - le concezioni motoristiche sono diverse.

La Guzzi da qualche anno collauda la otto cilindri. Questa macchina che fino all'anno scorso appariva e spariva come meteora, appariva un poco come... - l'oggetto misterioso -.

La Gilera non si ritiene superata, le velocissime MV a quattro cilindri dopo avere per diversi anni colto una unanimità di successi, per quanto si preparino a perfezionare le - mezzo litro - non si ritengono ancora fuori causa. Superate caso mai le monocilindriche Norton su circuiti veloci quando mancano le difficoltà stradali a fare uso del cambio ed a sollecitare i motori.

Non a caso ci siamo dilungati sui fattori tecnici della Coppa d'Oro Shell, valevole anche per il trofeo - Ray Amm - l'asso illustre che ha portato un contributo vermiglio ad un illustre impianto sportivo come l'autodromo imolese. La - corsa milionaria - organizzata dal Moto Club Santerno racchiude in sè motivi tecnici di alto interesse, abbiamo molto sinteticamente ed elementarmente di metterli in chiaro non è necessario vantarne la grande attrattiva che offre in fatto di partecipazione, per questo basta leggere l'elenco degli iscritti: vi sono tutti i migliori piloti del mondo fatta eccezione del solo Surtees che non è certo superiore a Geof Duke ed a Bill Lomas. Del resto con dodici milioni di premi in palio chi è quel pilota che non intende partecipare di concorrere all'albero della cuccagna?

Pronostici? Chi si può azzardare a dire se nelle 250 cc. l'uomo più in forma — Provini sul Mondial — può resistere all'attacco del più completo Ubbiali su MV? Chi può dimenticare il - grande - Lorenzetti sulla - sua - Guzzi o i vari Taveri, Colombo, Giani, il veterano Montanari.

Il circuito è di m. 5.017 Il nastro stradale presenta una larghezza di metri nove ed una massima di tredici. Il percorso offre sedici curve con un raggio massimo di metri 690 ed un minimo di metri 35. Per quanto riguarda il profilo altimetrico si passa da pendenze al 0,22% al 7,10% con un dislivello di metri 33,56.

e perchè no? Il bravo Kassner su NSU tutt'altro che un incognita?

Nella classe 350 ancora più buio in tanta fulgida luce. Duke o Lomas? E Liberati? Mc Intyre subito ambientatosi? Camppell, Milani, Hallmeier su NSU? Montanari e Mandolini che accoppiano esperienza a coraggio?

Nella classe - mezzo litro - se si vuole concedere alle Gilera il favore del pronostico lo si può fare a cuore tranquillo quando è convinzione generale che - se terranno - le Guzzi otto cilindri sia Lomas che Colnago ed i loro compagni di scuderia sarà un bolide della casa di Mandello Lario a passare per primo il traguardo?

E Masetti? dispone di un mezzo inferiore? Ma con il veleno che ha in corpo il fuori classe parmense crediamo che non sia in grado di approfittare del fatto che... fra i due litiganti il terzo può godere? Circuito di Faenza insegni. E staterci attenti alle BMW — a Zeller in specie — questi teutonici non dormono e non sonnecchia neppure Roger Barker con la Norton anche se la vittoria è ipotecata da Gilera e Guzzi.

GIORGIO ASTORRI

Riapre il Vigorelli con una sagra di "assi„

MILANO, 21. — Riapertura in grande stile al - Vigo -, domani, con una autentica sagra di campioni nell'incontro che vedrà di fronte alcuni corridori italiani con una mista straniera.

Tra gli italiani i soliti nomi cari agli affezionati della pista magica: Messina, Baldini, Faggin, Sacchi, Teruzzi, Morettini e Defilippis contro Darrigade, Anquetil, Koblet, Graf, Poblet, Bover che si cimenteranno in più prove per il Trofeo Vespa. Ecco la sequenza delle prove: 1) eliminazione ogni due giri con la partecipazione di tutti e dodici i concorrenti; 2) prova di velocità, due giri con Teruzzi, Morettini, Bover e Poblet; 3) inseguimento a squadre, chilometri quattro giri dieci con Messina, Baldini, Faggin, Defilippis, contro Darrigade, Anquetil, Koblet e Graf; 4) prova individuale a traguardi (sei) su quaranta giri con tutti e dodici i concorrenti; 5) prova 1000 metri a squadre a cronometro: Baldini, Faggin, Morettini contro Poblet, Graf, Bover; 6) prova: 10 km. dietro Vespa G.S. con Messina, Teruzzi, Defilippis, Darrigade, Anquetil e Koblet.

Nella foto: GUIDO MESSINA

APERTURA IN TONO MINORE DELLE GARE AUTOMOBILISTICHE IN FRANCIA

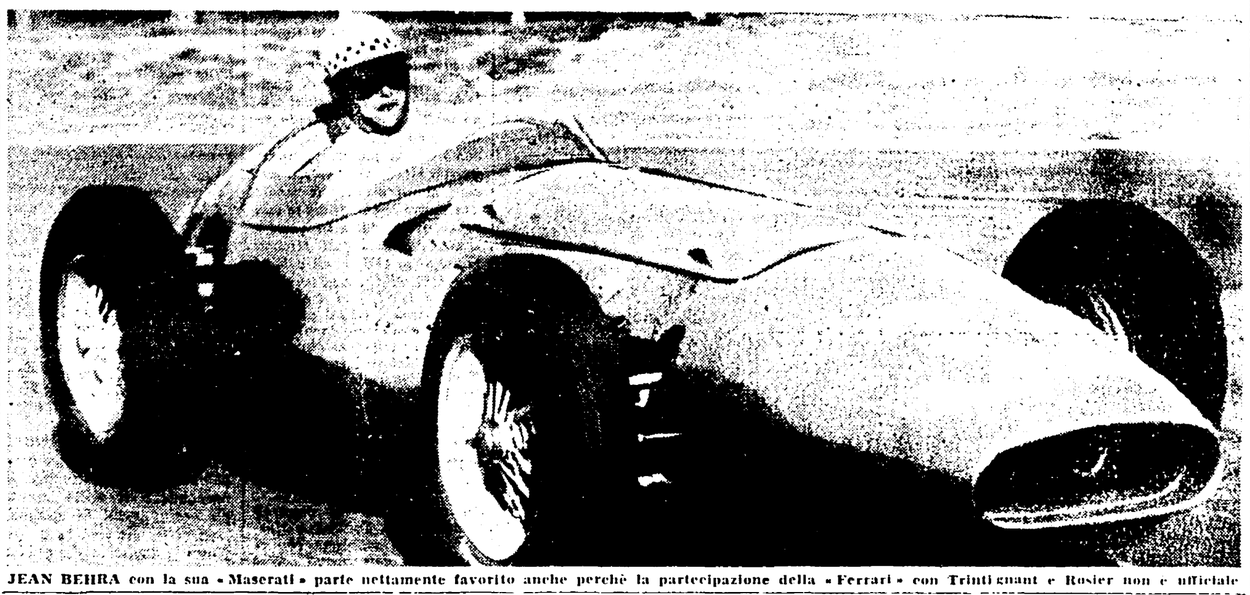
Jean Behra favorito nel G.P. di Pau

(Nostro servizio)

PAU, 21. — Questa XVII edizione del Gran Premio automobilistico di Pau per vetture formula 1, sta mettendo la febbre addosso agli sportivi francesi. La disputa della corsa coincide con il tradizionale lunedì di Pasquetta e qui a Pau, dove finalmente la primavera impera con il suo sole e i suoi colori, è un continuo arrivare, in frotte, di sportivi, di intiere comitive che si sono spostate da diverse parti della Francia, per assistere a questa tradizionale gara che apre la stagione francese.

Alla classica corsa, che fu sospesa l'altr'anno a causa del tragico disastro di Le Mans, sono iscritte 14 macchine italiane, inglesi e francesi. Dalla competizione mancano le Ferrari, che si stanno preparando per il più impegnativo Gr. Pr. di Montecarlo, valevole come prima prova europea di campionato mondiale.

Le uniche Ferrari in gara saranno quella di Trintignat e di Marc Rosier, che piloteranno due macchine private di vecchia formula. Il lotto dei corridori si compone di: Jean Behra, Jules Godia e Harry Schell su MASERATI, Nico Da Silva Ramos, André Simon, André Pilette e André Guelfi su GORDINI; Ker Bueb e Leston su CONNAUGHT, infine Trintignant (Ferrari) Gregory (Maserati), Bruce Halford (Maserati), Orazio Gould (Maserati), Luciano Barthe (Maserati), Luigi Piotti (Maserati) e Marc Rosier (Ferrari).



JEAN BEHRA con la sua - Maserati - parte nettamente favorito anche perchè la partecipazione della - Ferrari - con Trintignant e Rosier non è ufficiale

Il pilota più in vista è indubbiamente il francese Jean Behra, sul quale saranno puntati gli occhi delle migliaia di spettatori, che si assieperanno ai bordi del circuito, con la speranza di salutare in lui il vincitore. Tutto lascia presagire che il francese la spunterà, pur non sottovalutando le possibilità degli altri, specialmente del connazionale Trintignat e dell'americano Schell, tenuto conto che nei due giorni di prove, sulla pista, lunga 2770 metri, egli ha fatto registrare i migliori tempi.

Nelle prove di ieri, anzi, Behra è stato sul punto di essere danneggiato seriamente cercando di battere il record del giro, da lui stesso detenuto, in 1'35"2, è uscito di strada, andando ad urtare le balle di paglia che servono alla protezione del pubblico. La macchina si è leggermente ammaccata nella parte anteriore, senza che il pilota riportasse alcun danno. Il circuito è stato quest'anno migliorato e il fondo stradale è stato reso più elastico, cosa che permetterà più alte velocità.

Alle prove di oggi, mentre il sole l'aveva finalmente vinta sul maltempo e i colori della natura intorno erano più che mai vivi, i corridori erano tutti sorridenti e indicavano, ogni tanto, il cielo terso, a significare che la stagione francese di corse, si sarebbe aperta sotto i migliori auspici.

Verso le 11 le macchine hanno incominciato a sfrecciare veloci, lungo i 304 chilometri del circuito, per un totale di 110 giri.

Il migliore è stato Jean Behra che ha coperto la distanza in 1'35" alla media oraria di Km. 103,824.

Il secondo miglior tempo è stato quello di Schell. l'americano che vive a Parigi, che anch'egli su Maserati ha girato in 1'37"9. Terzo è stato l'italiano Luigi Piotti, pure su Maserati, in 1'38"1. Quarto l'americano Masten Gregory su Maserati in 1'39"2.

LUCIEN TOUSSARD

PASQUETTA ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

Interessante confronto fra i "tre anni„ nei Pr. Castelli Romani e Tre Fontane

Pronto Stefano Bellotti per il match con Garbelli

Stefano Bellotti ha ormai completato la sua preparazione per l'incontro di rivincita con Garbelli che terrà il cartellone nella riunione allestita dalla SEIS al - Palazzo dei Campioni - per mercoledì sera.

L'ottima impressione lasciata dal milanese Garbelli in occasione del debutto romano ha invogliato gli organizzatori a ripresentarlo contro un avversario degno della sua classe e miglior pugile sotto mano non si poteva trovare a Roma se non Stefano Bellotti il quale fu protagonista, poche settimane or sono, di un brillante match contro il campione milanese che vide, tra l'altro, assegnare un dubbio verdetto in favore di Garbelli. Una rivincita di lusso, dunque, che non mancherà di richiamare al - Palazzo - il pubblico delle grandi occasioni.

Com'è noto la riunione si imperniò non soltanto su questo combattimento, ma anche sul match fra Caprari e Petilli, su Alfonsetti-Cherville, campione del Belgio dei pesi massimi, su Rinaldi-Milandri e sulla rivincita Cipriani-Busetto.

Caprari è tornato dalla tournée in Australia con un bagaglio di vittorie e desideroso di bruciare ormai le tappe verso la conquista del titolo continentale dei pesi piuma. L'atleta di Civitacastellana affronterà però in Petilli un altro pugile ambizioso il quale, oltre a desiderare di togliere al civitonico il titolo italiano della categoria, punta anch'egli a traguardi luminosi. Sarà senza dubbio un altro incontro degno del cartellone. Senza contare che una vittoria di Petilli porterebbe il bolzanese a sfidare ufficialmente Caprari per il titolo italiano.

Di rilievo tecnico saranno anche gli altri incontri che vedranno il ritorno di Alfonsetti e un nuovo passo in avanti di Rinaldi che avrà di fronte un pugile dalla vasta esperienza come l'ex campione italiano Milandri.

Nella foto: STEFANO BELLOTTI.

La riunione che ha il programma imperniato su nove corse avrà inizio alle 15

L'odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo romano delle Capannelle si impernia sui tradizionali Premi Castelli Romani e Tre Fontane, entrambi dotati di 7.500.500 lire di premi e riservati ai puledri di tre anni.

Nel - Castelli Romani - che sarà disputato sulla distanza di 2000 metri in pista derby i migliori dovrebbero essere Mambò, Moloch, Loreto e Podium tra i quali pensiamo debba essere ricercato il vincitore mentre nel - Tre Fontane - che si correrà sulla stessa distanza e che è riservato alle femmine si mettono in evidenza Foscarina, Bastia, Damigella, Salamandra ed Epée.

La riunione comprenderà ben nove corse ed avrà inizio alle 15.

Ecco le nostre selezioni:

1. CORSA: Gogebic, Caldeo; 2. CORSA: Arione, Sternizza, Roccapia; 3. CORSA: Cicirina, Hyperenor, Primatico; 4. CORSA: Mambo, Moloch, Loreto; 5. CORSA: Tucson, Albarè, Arfia; 6. CORSA: Chattanooga, Meina, Winkel; 7. CORSA: Bastia, Foscarina, Damigella; 8. CORSA: Vasco de Gama, Paolo Veronese, Cheops; 9. CORSA: Oporto, Suni, Pescaseroli.

PARTE OGGI CON QUATTORDICI ITALIANI DECISI A TUTTO OSARE

La Parigi-Bruxelles: III sfida europea

I « nostri » sono: Nencini, Moser, Minardi, Baroni, Pintarelli, Coletto, Gismondi, Gaggero, Boni, Carlesi, Benedetti, Piazza, Favero, Bottecchia - Favoriti, però, gli stranieri

Il calendario impazza: corse, corse, corse. Il calendario sgrana il suo rosario con una velocità che sorprende, spaventa e mette le corse l'una contro l'altra in gara, armate (di - chèque -, favore dei campioni).

Bisognerebbe possedere il dono dell'ubiquità, per poter seguire tutte le corse. Il povero cronista, dita un'occhiata al calendario, si chiede: - Dove devo andare? -.

Leggete anche voi, pregiati s'è disputato il G. Premio d'Europa, a Ravenna: oggi è in programma la Parigi-Bruxelles (e la - pista magica - di Milano presenta Anquetil, Darrigade, Koblet, Graf, Poblet, Messina, Albani, Defilippis, Teruzzi, Baldini, Faggin, Maspes, Gaggiardi, Poettner, Sacchi, Van Vlietinck, il 24 aprile scatta il Gran Premio delle Nazioni a Roma, il 26 aprile parte il Giro di Spagna, a Bilbao.

Siccome non possediamo il dono dell'ubiquità, siccome non possiamo farci a pezzi, abbiamo dovuto scegliere e abbiamo scelto il Gran Premio d'Europa e il Gran Premio delle Nazioni.

Qui, comunque, parliamo anche della Parigi-Bruxelles e del Giro di Spagna: in breve, ne parleremo, altrimenti il piombo straripperebbe da tutte le colonne di questa pagina di giornale.

Parigi-Bruxelles

E' la terza prova del Trofeo Desgrange-Colombo. Lunga è la distanza: km. 295, otto in più del normale, per una deviazione nel finale. Quasi tutta piatta la strada, qua e là pave.

Il giorno dell'Angelo, nella Parigi-Bruxelles gareggeranno le pattuglie della - Chlorodont -, della - Bottecchia - e della - Carpano -. Moser sarà, dunque, di nuovo della partita, con Nencini e Minardi. Facesse giudizio — non attaccasse, cioè, fuori tempo e fuori luogo — Moser potrebbe risultare un osso duro da rodere, anche per i De Bruyne, i Van Looy e i Van Steenbergen, che sono i favoriti della corsa.

E Nencini, Minardi, Coletto, Boni, Carlesi? Meh! Vedete, ci siamo illusi col Giro della Calabria, il Giro delle Fiandre e la Parigi-Roubaix; poi, è venuto il Giro della Campania...

Giro di Spagna

Infine, la - Vuelta -. A proposito della quale, in Spagna c'è una mezza rivolta di - tifosi - Poblet. Il campione di casa, ha preferito il Gran Premio delle Nazioni. Manuel si scusa dicendo che non può far tre grandi gare a tappe, e che ha già scelto il - Giro - e il - Tour -.

La - Vuelta - è una gara dura e difficile. I - colà - sono 18, ma le - carreteras - di Spagna è noto, non sempre su e giù senza sosta e il loro fondo non è proprio da accostare a un biliardo! La - Vuelta - si addice, dunque, agli arrampicatori. E Bahamontes sembra il favorito.

Contorno, ricordiamo, ha vinto la - Vuelta - nel '56.

A. C.

Il Trofeo ABAR al Gr. Pr. della Liberazione

Lazzaretti - Trani, Coppi - Tor Sapienza e Aquilotti - Casilini al gran completo

Sono di turno, questa volta, nel corollario dei partecipanti alla XII edizione del Gran Premio della Liberazione, gara ciclistica per dilettanti che avrà luogo giovedì prossimo sotto il patrocinio del nostro giornale è valevole per l'assegnazione del Trofeo AB AR — i noti magazzini di arredamento e di abbigliamento con negozio in piazza SS Apostoli — i ragazzi della Lazzaretti-Trani, quelli della Coppi Tor Sapienza, e gli Aquilotti Casilini.

Procediamo per ordine. La Lazzaretti - Trani sotto la guida di Antonio Sosi, farà scendere in campo Alfredo Marocchi, Michele Cifarielli, Renato Cerroni, Romolo Bonfini, Arlantoli, Ferrone, Maggi, Muscuscio, Capobianchi, Parrotta, Lepore, Bunicci e Russo. Alfiere della squadra è Alfredo Marocchi che, oltre a tener testa nella parte dura del percorso, sa sbrigarsela con notevole disinvoltura anche in volata: al suo fianco faranno spalla gli altri della squadra, che conterà soprattutto su Cifarielli e Cerroni, che a loro volta potranno puntare su ottimi piazzamenti.

Eccoci ora agli Aquilotti Casilini, sotto la tutela tecnica di Paolo Giordano, Domenico Mosetti (della CTR dell'UVI) e Lucio Tempesta: un trio che ha molti meriti, che è riuscito negli ultimi anni a sfornare uomini di particolare valore (basta ricordare per tutti Amico Impolti, passato quest'anno nelle file gialloverdi). La squadra è la seguente: Marazzotti, Ballarin, Ottaviani, Valeri, Renzi, Grossi, Fradonni, Potenziani, Pezzetti, Montini, Colucci, D'Achille, Carlini e due da designare.

Marazzotti e Ballarin si dividono l'onore dello scettro: sono due ragazzi dalle caratteristiche diverse, ma egualmente pronti a fare il giuoco della squadra o ad entrare nel ritmo della corsa con autorità e bravura: meglio Marazzotti in salita, più forte Ballarin sul passo.

Terza squadra della serie è quella della Coppi Tor Sapienza, guidata da Mariano Di Cosimo e che ha per presidente Armando Orvini. E' una squadra ancora non del tutto amalgamata ma c'è da considerare che è al secondo anno di attività e si accresce della partecipazione di elementi eterogenei: promette molto bene, comunque, ce lo fa pensare il grande slancio con cui ha iniziato l'attività. L'entusiasmo è quello che conta nello sport e di slancio i - coppini - ne hanno da vendere. Entusiasmo le - sgroppate - del simpaticissimo Scotti, le volate di Russo, le arrampicate di De Giorgi, ed il passo generoso di Brigliadori. Gli altri della squadra sono: Pellegrini, Salvi, Baroncini, Martella, Filoni, Gori e Tosi.

Undici ragazzi in gamba che hanno un gran desiderio di far bene: siamo certi che verrà il momento buono anche per loro.

G. N.

A SALSOMAGGIORE

I dilettanti in gara nel G. P. Internazionale

SALSOMAGGIORE, 21. — Il Parco Comunale di Salsomaggiore, sarà teatro domani di una interessante manifestazione ciclistica riservata ai dilettanti che correranno il Gran Premio Salsomaggiore Terme, in una avvincente corsa internazionale, la prima della stagione.

Saranno di scena alcuni dei migliori nostri rappresentanti contro i pari categoria della Svizzera, dell'Austria, della Francia: la presenza dei forti pacisti velocisti assicura fin da ora un grande successo alla corsa e certamente darà fama al vincitore.

Inoltre la corsa è particolarmente dotata di premi: 100 mila lire per la classifica, secondo le tabelle UVI, più altre 50 000 che verranno assegnate secondo un altro particolare criterio, e cioè saranno appannaggio dei vincitori di traguardi volanti. Ciò, è ovvio, metterà in moto i migliori che oltre alla vittoria andranno alla caccia di premi.

Il numero delle iscrizioni è stato limitato a cinquanta. Il che ha permesso agli organizzatori di procedere ad una selezione piuttosto severa considerato il numero delle richieste particolarmente elevato.

La partenza verrà data alle ore 15 precise: i concorrenti dovranno compiere 100 giri del circuito, pari a 100 km. Sono stati fissati nove traguardi volanti.

MOTOSCOOTERS - MOTOCARRI
e la "CHIMERA„ 175 cc.
Concessionario esclusivo:
ROMA E PROVINCIA
AER MACCHI
MARIO MATTIELLO
Via Tuscolana, 160 — RICAMBI ORIGINALI
OFFICINA ASSISTENZA — Via Assisi, 23

NUOVO CENTRO VENDITE
Iso Isomoto Isocarri
RICAMBI ORIGINALI
Agenzia: VIA CAVOUR 248 - 252
Officina assistenza: VIA ASSISI, 23